

VISITA «SIMBOLICA»

Comune e scienziati dell'Ictp: primo incontro ufficiale

Al via ad un nuovo progetto di promozione turistica a Trieste che vuole trasformare i ricercatori stranieri di passaggio per gli enti scientifici di Trieste in piccoli «ambasciatori onorifici» della città nel mondo. Promotore del progetto - il Comune, assieme agli enti di ricerca insediati in città che accolgono circa 800 studiosi stranieri all'anno.



L'incontro in Municipio

Ieri la prima visita «ufficiale» alla città di un gruppo di 30 scienziati provenienti da decine di paesi (soprattutto africani o del sud est asiatico) che lavorano al Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam Ictp, con sede nel campus di Miramare. Quattro le tappe principali, partendo da una visita al Museo Ri-

voltella per poi proseguire a Piazza Unità, sosta al Caffè Tommaseo, ed infine a P.zza Borsa alla Camera di Commercio.

«Questa prima visita vuole sottolineare il benvenuto delle autorità locali agli operatori degli enti di ricerca cittadini» ha spiegato ieri l'assessore comunale all'educazione Giorgio Rossi che ha accolto il gruppo. «È un evento importante non solo per i ricercatori ma anche per la città - ha notato in seguito anche Dag Harald Johanesen, assistant director Ictp - Ricordo che il nostro centro alimenta un flusso di circa 7000 visitatori all'anno, che al rientro nei loro paesi porteranno per sempre la città nel loro cuore».

L'evento di ieri rientra nel quadro del Protocollo d'Intesa siglato l'anno scorso dal Comune con gli enti di ricerca cittadini, che sarà firmato in una forma rivista giovedì 26 giugno. «Il Protocollo - ha spiegato Giorgio Rossi - si prefigge lo scopo di colmare la distanza che per decenni ha tenuto il mondo della ricerca scientifica isolato dalla città e di valorizzare così il patrimonio di conoscenza scientifica prodotto a Trieste instaurando buoni rapporti con i ricercatori, che sono perlopiù stranieri, e la cittadinanza».(ga.pr.)